

Dieci poliziotti per il capoluogo Ma è allarme per le pensioni

► Gli agenti rinforzeranno la Questura nei prossimi giorni
Il sindacato: «Il prossimo anno lasceranno 50 colleghi»

SICUREZZA

UDINE «A Udine sono immediatamente in arrivo dieci unità in più di Polizia»; l'aggiornamento lo ha dato ieri il deputato Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera e coordinatore regionale di Fdi, ricordando che «sulla base di sollecitazioni continue e legittime, soprattutto da parte dei cittadini, mi sono ancora una volta attivato sul tema della sicurezza nella città di Udine».

LA SVOLTA

Una novità accolta naturalmente con favore dal Sap, il Sindacato autonomo di Polizia, ancorché i rinforzi non siano destinati a sopperire completamente alle carenze e ai prossi-

mi pensionamenti, e anche dal vicesindaco e assessore alla Sicurezza della città, Alessandro Venanzi, chiamato non più tardi della scorsa settimana dal tavolo della Prefettura a rinforzare il contingente della Polizia locale in strada. Critico con le iniziative e le proposte di Fdi è invece il capogruppo di Alleanza Verdi Sinistra Possibile in Consiglio comunale, Andrea Di Leonardo, secondo il quale la questione sicurezza in città «deve essere gestita attraverso un piano strutturato che tenga insieme repressione della criminalità, riqualificazione e inclusione». Intanto, comunque, la città conta l'arrivo di dieci nuovi poliziotti. «I dieci colleghi che verranno trasferiti a Udine fanno parte del piano nazionale che prevede assegnazioni in tutte le Questure del Paese, quindi nessuna assegnazione straordinaria», spiega il segretario provinciale del Sap, Nicola Tioni. L'arrivo di nuove forze è «natural-

mente un fatto positivo», continua, ma «la situazione dell'organico a Udine è drammatica, perché negli ultimi anni il turnover è stato abbondantemente sotto il 50 per cento».

IL QUADRO

Nel 2024, prosegue il sindacalista, «andranno in quiescenza oltre 50 colleghi in provincia di Udine, la gran parte dipendenti della Questura. Se non si prevede un piano di assegnazioni straordinarie la situazione diventerà veramente insostenibile». Il nuovo contingente è salutato con positività anche il vicesindaco di Udine, dopo lo sforzo che il Comune è stato chiamato a fare proprio in questi giorni. «A seguito della richiesta avuto mercoledì scorso alla riunione del tavolo in Prefettura - ricorda Venanzi - abbiamo immediatamente raddoppiato la presenza degli uomini del Corpo di Polizia Municipale sui tre turni che vigilano in strada. È posi-

vo, però, che sia arrivato il rinforzo della Polizia, perché sono gli agenti, insieme ai Carabinieri, sono preposti all'ordine e alla sicurezza pubblica». Per Rizzetto, più Polizia a Udine «è un segnale che servirà anche da deterrenza. Vedremo come andranno le cose nei prossimi mesi. A Udine servivano risposte immediate e noi le stiamo dando. Le persone devono sentirsi libere a ogni ora di condurre una vita tranquilla e il Governo è al loro fianco». Tioni sottolinea che, comunque, «il controllo a Udine c'è, ma la microcriminalità è in incremento soprattutto in qualche area, come quella della stazione».

Antonella Lanfrit

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SODDISFAZIONE DA PARTE DEL PARLAMENTARE WALTER RIZZETTO CRITICA L'OPPOSIZIONE



FORZE DELL'ORDINE A sinistra il parlamentare Walter Rizzetto; a destra la Polizia di Stato



Peso: 48%